



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. EMANUELE II"  
Via Cortese, 1- 88100 CATANZARO Tel. 0961726345 - fax: 0961726836**

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE  
AL PERSONALE ATA  
Al SITO WEB [www.iisvemanuele.edu.it](http://www.iisvemanuele.edu.it)

**ATTO D'INDIRIZZO** AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2022/2025 E PER L'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il D.P.R. n.297/94;

**Vista** la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

**Visto** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

**Visto** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

**Visto** il CCNL Comparto Scuola ;

**Visto** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

**Vista** la Legge n. 107/2015;

**Vista** la nota n. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno"

**Visto** il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (14 agosto 2018), realizzato dal gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017.

**Visto** il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;

**Visto** il D.Lgs 96/2019 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 66/17

**Visto** il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;

Visto il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;

Visto le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;

Visto le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»

Visto il Regolamento OO.CC. a distanza approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2020;

Visto Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18 aprile 2020;

Visto le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

Visto le linee guide per la didattica digitale integrata

Visto gli estratti dei verbali n.34 e 39 rispettivamente del 12/07/2021 e del 05/08/2021(Comitato tecnico Scientifico)

Visto il piano scuola per l'A.S.2021/2022

Visto il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento del COVID 19 del14/08/2021

Visto il Decreto- Legge 06 Agosto 2021 N.111

Visto il Decreto -Legge N.122 del 10 settembre 2021

**Vista** la nota prot. n. 21627 del 14/09/2021 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**Viste** le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

**Considerato** che il Collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre;

**Premesso che** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità.

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 e per l'aggiornamento relativo all'anno scolastico 2021/2022;

ai fini dell'elaborazione dei documenti, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

**Principi basilari:**

- L'elaborazione del PTOF 2022/2025 e l'aggiornamento relativo all'anno scolastico 2021/2022 devono tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola che ha al suo interno oltre ai CORSI DIURNI anche CORSI SERALI per adulti e corsi di ISTRUZIONE CARCERARIA.

### **Tempistica:**

#### **Rapporto di autovalutazione/Piano di miglioramento**

- Revisione e aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate nel RAV e coerentemente del Piano di Miglioramento e pubblicazione del PTOF 2022/2025 entro e non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.
- Aggiornamento e pubblicazione del PTOF relativo all'annualità in corso entro il 31/10/2021.

Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli **Obiettivi formativi prioritari** il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne ma, soprattutto, con le risorse aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia (Legge 107/2015 comma 7):

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (potenziamento scientifico): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento;

2) potenziamento delle competenze linguistiche (potenziamento linguistico): con riferimento anche all'italiano ma soprattutto alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

3) potenziamento delle competenze linguistiche (potenziamento umanistico): con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Adeguare l'insegnamento-apprendimento alle Linee guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3, e al profilo educativo, culturale e professionale in uscita (pecup) individuati dal DPR 88/2010 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e collegate "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per gli istituti tecnici

Tale obiettivo si concretizza in:

progettare e valutare per competenze anche attraverso una programmazione di base per dipartimenti e utilizzando prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali e griglie di valutazione comuni (vedi priorità del RAV).

Adeguare le competenze alle aspettative dell'Unione europea, con particolare riferimento al potenziamento delle lingue straniere –previsto dalla riforma ordinamentale (cfr. priorità del RAV).

Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro, attraverso:

- il lavoro di orientamento in ingresso e di ri-orientamento durante il primo biennio;
- attività di orientamento al termine del primo biennio per la scelta delle opzioni o articolazioni;
- aumento della didattica laboratoriale;
- la realizzazione messa a sistema dell'Alternanza Scuola-Lavoro;
- orientamento in uscita con messa a sistema monitoraggio post diploma.

Aprire la scuola al territorio, realizzando “alleanze formative” con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca e aprendo i propri laboratori ai bisogni del territorio, in accordo con le associazioni di settore, gli enti locali, le reti di scuole e il mondo delle imprese;

### **Curricolo e progettazione**

- Formulazione di progettualità prioritaria specifica in stretta correlazione al Piano di Miglioramento;
- Formulazione di obiettivi formativi strategici per l'istituto (con particolare riferimento a successo formativo - accoglienza - inclusione – cittadinanza attiva - orientamento – promozione della salute e del benessere – innovazione didattica);
- Rimodulazione della progettualità didattica d'Istituto in chiave di sviluppo di “competenze” trasversali, mediante la promozione di percorsi formativi interdisciplinari, per la costruzione di saperi ed abilità complesse, rafforzando la centralità e il protagonismo degli alunni;
- Rimodulazione della progettualità educativa e didattica di ogni classe/sezione individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di “cittadini attivi e consapevoli”, gli apporti dei contesti formali e informali dell'apprendimento, nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità;
- Integrazione del curricolo di Istituto con il “Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica” in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, modalità organizzative adottate ed eventuali iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento dell'Educazione Civica;

### **Inclusione**

Promozione della didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per i D.S.A. e per i B.E.S., utilizzando le misure compensative e dispensative previste nei P.D.P., valorizzandone l'impegno e la partecipazione. I team docenti riserveranno particolare cura all'elaborazione condivisa del nuovo P.E.I., promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo che considera fondamentale la modifica del contesto attraverso la rimozione delle barriere e l'introduzione di facilitatori volti a ridurre la disabilità nei diversi contesti;

### **Valutazione**

- Analisi della restituzione dei dati Invalsi a livello di team o di consiglio di classe per riorientare la progettazione di classe;
- Promozione di una valutazione formativa a supporto degli apprendimenti e regolativa dell'azione educativa e didattica, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e del processo di autovalutazione;
- Crescita della cultura della valutazione di Istituto, mediante la predisposizione di prove valutative comuni (di ingresso, intermedie e finali);
- Adeguamento degli strumenti, delle modalità valutative; revisione dei documenti valutativi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia;

### **Attività della scuola:**

Si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti

preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali);

### **CONVITTO ED AZIENDA AGRARIA**

L'integrazione a cura del responsabile del Convitto con la collaborazione degli educatori al PTOF con una programmazione mensile delle attività, congrua con le indicazioni del presente atto di indirizzo, che i convittori svolgeranno alla fine dei loro impegni scolastici.

L'integrazione da parte del responsabile dell'AZIENDA AGRARIA con la collaborazione dei docenti delle materie professionali e degli ITP al PTOF con la programmazione delle attività che saranno realizzate nel corso del presente anno scolastico e con quelle messe in cantiere per il prossimo triennio.

### **Relativamente all'adozione dei libri di testo si ritiene fondamentale:**

- nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi per classi parallele. Altro criterio è quello di rendere coerente l'adozione con il Piano dell'Offerta Formativa e di prevedere la possibilità della costruzione di libri di testo da parte del collegio utilizzando Associazioni Nazionali che forniscono supporto tecnico-informatico e di condivisione di materiale (es. Book in progress);

### **Gestione e amministrazione:**

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- promuovere il rispetto delle regole di convivenza della scuola e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

### **Il Piano conterrà pertanto:**

- Carta dei Servizi
- Offerta Formativa,
- Curricolo verticale e per classi parallele;
- Attività Progettuali;
- Regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché: iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;

- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno di ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano verrà predisposto a cura del NIV. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti dei Dipartimenti, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**Il collegio dei docenti assumerà deliberazioni che favoriscono la correttezza l'efficacia l'efficienza l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.**

**Il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione che sarà offerta dai docenti ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima pienamente partecipativo.**

**Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Rita Elia**